



DIBATTITO PUBBLICO
STADIO MILANO



QUADERNO DEGLI ATTORI

Presentato da
Fulvio Finizio

12 ottobre 2022

Quaderno degli attori

Nei primi due appuntamenti del dibattito pubblico sono state presentate in maniera ampia le soluzioni tecniche e progettistiche del nuovo stadio atte a migliorare il confort, la sicurezza dei tifosi ed il rientro economico dall'investimento per i clubs, mentre i problemi che più affliggono noi residenti sono state solo marginalmente toccate.

Durante le varie manifestazioni la zona sarà raggiunta da decine di migliaia di persone moltissime delle quali arriveranno con auto private; i nuovi posteggi sotterranei, previsti dal progetto, ovviamente non avranno la capienza per accoglierle tutte, conseguentemente si riverseranno, come da sempre accade, nelle strade e stradine attigue allo stadio, posteggiando selvaggiamente su ogni centimetro di strada e marciapiede disponibile. Creando una situazione (se si può) ancora più drammatica di oggi.

La ZTL può limitare il traffico solo per alcune limitate strade ma certamente non potrà limitare la viabilità di via Novara , Via Harar, via Monreale , via dei Rospigliosi, via Caprilli via Diomede ecc... Per mitigare in parte l'orda di tifosi che raggiungeranno sempre e comunque San Siro con le proprie automobili il progetto dovrebbe includere senz'altro un servizio trasporti pubblico più efficiente, quale ad esempio il prolungamento della M5 almeno sino alla tangenziale (posteggio Trenno), servizio navetta alle fermate MM Lotto , Lampugnano , Bisceglie ecc... , prolungamento del sottopasso di via Patroclo da via Ippodromo all'Ospedale San Carlo, ma principalmente (senza costi aggiuntivi) si dovrebbe disincentivare in maniera efficace l'uso dell'auto privata, multando sempre e ovunque chi posteggia dove non dovrebbe. Questo è l'unico mezzo di dissuasione valido e facilmente attuabile.

Questa parte spetta al Comune di Milano che ha sempre chiuso un occhio, anzi due, preferendo mantenere gli agenti della Polizia Locale solo a gestire il traffico in arrivo e alla fine dell'evento, lasciandoli del tutto inattivi durante lo svolgimento dello stesso

Altro punto da valutare con attenzione è impedire che le tifoserie più scalmanate creino tafferugli o peggio guerriglia urbana all'esterno dello stadio. Questo aspetto sulla sicurezza riguarda le squadre di calcio, il Comune di Milano e le forze dell'ordine. Non è ammissibile per noi che ci abitiamo continuare a vivere sempre in uno stato di assedio con strade chiuse all'accesso, agenti in tenuta antisommossa ed elicotteri che volteggiano a bassa quota come fossimo in guerra.

Tutti i cittadini residenti, contrari o favorevoli al progetto, dovrebbero concentrare i loro sforzi affinché si colga questa opportunità per proporre e trovare soluzioni che ci facciano vivere nel nostro quartiere in maniera più accettabile e sicura; usufruendo appieno dell'area che sarà ampiamente riqualificata. Il resto sono ottimi studi progettuali sul vecchio stadio ed inutili polemiche pseudo ambientaliste.

Finizio